

VIVO

mercoledì, 16 novembre 2022



di *Rita Marchegiani*

VIVO

Vivo di me, vivo di te,
del sole che forte mi esplose dentro
come una girandola impazzita che il
vento soffia
La vita ogni mattina la incontro
un saluto e poi ciao, per le vie
del centro a incassare sospiri, silenzi,
tenerezze andate.
Il verde e l'azzurro che nutrono i miei occhi
ad un passo dal tuo ricordo
e l'amore presente, ricco e forte
di noi che non lascia spazio
ad addii furtivi
e rapide cadute nelle corse contro il tempo che fugge > e che
lasciarti andare vorrebbe.
Ti amo e ti sogno
ti vivo e ti penso
ti corro incontro tutte le volte per non lasciarti andare
solo lungo strade senza ritorno
lungo sentieri non tracciati
dietro amori smisurati
nel silenzio dei ricordi



Rita Marchegiani è nata e risiede a Montecassiano (MC). Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

Ha vissuto alcuni anni a Roma dove ha arricchito la sua esperienza poetica di nuove forme espressive e il suo curriculum professionale con il titolo di bioeticista e dietologa.

Ha pubblicato quattro libri di poesia: "I colori della vita" nel 1983, *La stagione dei desideri* nel 1998, *Madeleine* nel 2004 e *Gli anni dell'incanto* nel 2017.

La poetessa è inserita nel primo volume dell'antologia di poeti regionali marchigiani "Convivio in versi" curata dal critico jesino Lorenzo Spurio, pubblicato nel 2016.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la poesia e la narrativa in vari concorsi letterari.

L'artista sfoggia nelle sue opere colpi di luce e d'ombra che diventano un'esplosione di colori che si fondono nella melodia che riescono ad evocare anche nel canto di momenti intimi e dolorosi in un tutt'uno con il creato e le sue creature.

Le liriche di Rita Marchegiani sono gradevolissime per la loro essenzialità, il suo stile poetico di taglio sicuro ed attuale è conseguenza di un frasario originale e personale ricco di contenuti ed immagini, nonché di una notevole libertà espressiva

sino al punto da fare a meno della tradizionale punteggiatura.

Rita non è mai stata favorevole alla poesia come messaggio; per lei la connotazione lirica è soprattutto espressione, travaso di sentimenti sulla pagina bianca, su quel candore cartaceo che è tanto fervido di stimoli, così intensamente brulicante di forme emozionali che attendono l'assunzione della concretezza vitale nell'atto creativo.